

SALARIO MINIMO, ASSINDATCOLF: BENE DI MAIO SU DOMESTICI MA SERVE CORRETTIVO AI DDL

"Apprezziamo le dichiarazioni del ministro Di Maio sulla non applicabilità del salario minimo orario alle retribuzioni dei lavoratori domestici. Il contratto collettivo nazionale è e resta lo strumento per eccellenza per tutelare lavoratori e datori di lavoro. Ora auspichiamo che la volontà espressa dal ministro venga recepita e si traduca in un correttivo perché ad oggi i disegni di legge che sono all'esame della Commissione Lavoro al Senato non vanno in quella direzione". Così Assindatcolf, Associazione Nazionale dei Datori di Lavoro Domestico componente Fidaldo e firmataria del Ccnl del settore, commenta le dichiarazioni rilasciate dal ministro del Lavoro, Luigi Di Maio a Radio Anch'io. "Continuiamo a ritenere opportuno che, per le specificità del comparto domestico, sia necessario escluderlo chiaramente dal provvedimento finale. Al contrario – conclude Assindatcolf – a pagarne il conto sarebbero le famiglie che già oggi si assumono tutto il carico, soprattutto economico, dell'assistenza".

Piacenza, 19 marzo 2019